



# **REGOLAMENTO PER IL SERVIZIO DI VOLONTARIATO DI DIFESA COMUNALE AMBIENTALE**

*(Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 09 settembre 2009)*

## 1. FINALITÀ

Il Comune di Giffoni Valle Piana, istituisce e coordina il Servizio di Volontariato Comunale di Difesa Ambientale e controllo, deposito, gestione, raccolta e smaltimento dei rifiuti al fine di concorrere alla difesa del suolo, del paesaggio ed alla tutela dell'ambiente nel territorio comunale.

## 2. VOLONTARIETÀ DEL SERVIZIO

Il Servizio di Volontariato di Difesa Comunale Ambientale e controllo, deposito, gestione, raccolta e smaltimento dei rifiuti costituisce servizio volontario non retribuito e non dà luogo ad alcun rapporto di lavoro. L'organizzazione dello stesso è disciplinata dal Comune quale Ente che rappresenta la propria comunità e ne cura gli interessi.

## 3. FIGURE COSTITUENTI IL SERVIZIO DI VOLONTARIATO

Ferma restando la competenza degli ufficiali ed agenti di polizia giudiziaria, alle attività connesse con l'accertamento e la contestazione delle violazioni oggetto del presente regolamento, la vigilanza di cui all'art. 1, è affidata, altresì a ispettori comunali ambientali volontari ed agenti giurati che ne abbiano facoltà ai sensi della legislazione vigente.

Con decreto il Sindaco può abilitare all'accertamento delle violazioni di regolamenti ed ordinanze comunali altro personale dipendente dal Comune e, per specifiche materie, nei casi e con i limiti previsti dalla legge.

I soggetti di cui ai commi 2 e 3 dovranno essere muniti di un apposito documento di riconoscimento che attesti l'abilitazione all'esercizio delle funzioni loro attribuite.

Resta ferma la competenza di altri soggetti espressamente abilitati da leggi speciali.

## 4. DEFINIZIONE DI ISPETTORE COMUNALE AMBIENTALE

Si definisce, ai sensi del presente Regolamento, "*Ispettore Ambientale Comunale*" la figura di volontario che espleta il servizio di vigilanza, controllo e accertamento delle sole infrazioni che comportino l'irrogazione di una sanzione pecuniaria amministrativa in violazione dei regolamenti comunali e ordinanze sindacali relative.

In via prioritaria, l'ispettore ambientale comunale, espleta il servizio di

vigilanza, controllo e accertamento delle infrazioni e provvede all'eventuale irrogazione di una sanzione pecuniaria amministrativa, relativamente alle attività di deposito, gestione, raccolta e smaltimento dei rifiuti al fine di concorrere alla difesa del suolo, del paesaggio ed alla tutela dell'ambiente  
Il servizio di volontariato è prestato esclusivamente nell'ambito del territorio comunale.

## 5. NOMINA A ISPETTORE COMUNALE AMBIENTALE

Il Sindaco, quale rappresentante dell'Ente organizzatore del servizio e nel pieno rispetto delle autonomie locali, nomina gli ispettori ambientali comunali, con proprio decreto motivato, tra i candidati reputati idonei, specificamente per l'accertamento delle violazioni di regolamenti e ordinanze comunali.

Tale provvedimento ha durata annuale e può essere rinnovato, sospeso e revocato.

## 6. INCARICO ISPETTORE COMUNALE AMBIENTALE

L'incarico di ispettore comunale ambientale volontario è attribuito con decreto del Sindaco con le modalità descritte nel precedente art. 5. Nel decreto sono indicati i contenuti della sfera operativa nell'ambito territoriale di competenza.

L'ispettore ambientale comunale è ammesso all'esercizio delle funzioni dopo aver prestato giuramento innanzi al Sindaco.

All'ispettore ambientale comunale viene rilasciato apposito tesserino di riconoscimento contenente le indicazioni relative all'incarico di ispettore ambientale ricoperto.

L'ispettore ambientale comunale nell'espletamento del servizio porta con sé il tesserino di cui al comma precedente e dovrà indossare apposito indumento riportante l'indicazione del Comune e la qualifica ricoperta.

L'espletamento del servizio è di carattere volontario e gratuito, salvo eventuali contributi concessi dalla Regione o di altri Enti o di somme elargite a titolo di rimborso spese a carico del Comune.

## 7. DOVERI DELL'ISPETTORE COMUNALE AMBIENTALE

L'ispettore ambientale comunale nell'espletamento delle funzioni, deve:

- a) assicurare il servizio così come stabilito dal Comune tramite il coordinatore;
- b) svolgere le proprie funzioni nei modi, orari e località di cui all'eventuale ordine di servizio predisposto dal coordinatore;
- c) operare con prudenza, diligenza e perizia;
- d) compilare il rapporto di servizio ed i verbali che devono essere

- trasmessi entro 48 ore al comune;
- e) portare durante il servizio il distintivo e qualificarsi previa esibizione dei tesserini di riconoscimento rilasciati dal Sindaco;
  - f) usare con cura e diligenza, mezzi ed attrezzature eventualmente assegnati in dotazione.

E' fatto assoluto divieto all'ispettore ambientale comunale di espletare le sue funzioni in maniera indipendente da programmi di lavoro o in difformità dagli ordini di servizio predisposti dal comune.

## 8. SOSPENSIONE E REVOCA DELL'INCARICO

Gli organi istituzionalmente preposti (Polizia Municipale – Carabinieri – Corpo Forestale dello Stato – Polizia Provinciale – Polizia di Stato – Guardia di Finanza ecc.), possono segnalare al Sindaco le irregolarità riscontrate nello svolgimento dei compiti assegnati all'ispettore ambientale comunale.

Di tale segnalazioni si terrà conto ai fini dell'adozione di eventuali provvedimenti di sospensione o di revoca dall'incarico.

Il Sindaco, previa istruttoria da parte dell'ufficio competente, dispone la sospensione o la revoca dall'incarico con decreto monocratico.

## 9. COMPITI DELL'ISPETTORE COMUNALE AMBIENTALE

L'ispettore ambientale comunale in sede di contestazione di leggi o ordinanze sindacali riguardanti la tutela ambientale redige gli atti previsti dalle vigenti disposizioni di Legge, comunicando gli atti entro 24 ore al Coordinatore.

Trovano applicazione tutte le vigenti norme in materia di depenalizzazione previste dalla Legge 689/81.

## 10. CORSO FORMATIVO ASPIRANTE ISPETTORE COMUNALE AMBIENTALE

Il Comune organizza corsi di formazione di base per tutti gli aspiranti ispettori ambientali comunali previo apposito bando di selezione di volta in volta emanato.

Il corso di formazione viene offerto in forma gratuita dal Comune che metterà a disposizione materiale logistico e tecnico per tutta la durata del corso.

Il corso di formazione, della durata di ore 20, sarà tenuto dai responsabili apicali dei Settori interessati alla problematica e anche da altri esperti individuati dal Sindaco.

## 11. PROCEDURA AMMINISTRATIVA

Per le violazioni amministrative trova applicazione la normativa prevista dalla Legge 24.11.1981, n.689 e s.m.. i proventi contravvenzionali sono devoluti al comune per ciò che riguarda l'inosservanza a ordinanza sindacali o dirigenziali ;

## 12. COMPITI DEL COMUNE

Il Comune, quale Ente organizzatore del servizio, provvede, con propri mezzi finanziari e/o fondi finanziari eventualmente assegnati dalla Regione o dalla Provincia di Salerno, al corretto funzionamento del servizio ed in particolare:

- a) Assicura contro gli infortuni gli ispettori ambientali comunali;
- b) Nomina il coordinatore che predispone programmi di lavoro, eventualmente anche con la redazione di ordini di servizio e di turno, indicando la zona di competenza, le modalità e la durata del servizio;
- c) Riceve i rapporti di servizio e i verbali relativi alle trasgressioni curandone il relativo iter procedurale previsto dalla Legge.

## 13. ENTRATA IN VIGORE

Il presente Regolamento verrà pubblicato per 15 giorni all'Albo Pretorio del Comune ed entrerà in vigore con l'esecutività della delibera di approvazione.